Roberto Pellerey

Professore Associato

roberto.pellerey@unige.it
+39 010 209 53623

Istruzione e formazione

1995

Borsa di ricerca Post-Dottorato presso l'Università di Bologna Istituto di Discipline della Comunicazione

Ricerca individuale dedicata a 'La pragmatica e le lingue perfette due modelli generali della semiosi' - approvata

Università di Bologna - Bologna - IT

1993

Dottorato di ricerca in Semiotica presso l'Università di Bologna (direttore di studi prof. Umberto Eco aiuto relatore Prof. Omar Calabrese)

L'azione del segno. Formazione di L'azione del segno una teoria della pragmatica del segno attraverso la storia della teoria della percezione e della determinazione linguistica nella filosofia moderna - approvata

Università di Bologna - Bologna - IT

1990

Dottorato in Sciences du Langage (Doctorat Nouveau Régime - Nouveau Doctorat de l'Université - arrêté du 5 juillet 1984) presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales (Paris)

La théorie de la construction directe de la phrase analyse de la formation d'une idéologie linguistique - 'Très honorable à l'unanimité'

École des Hautes Etudes en Sciences Sociales (Parigi) - Parigi - FR

1987

D.E.A. (Diplôme d'Études Approfondies) in Sciences du Langage presso l'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales (Parigi)

Rationalisme et Logicisme les langues parfaites' - approvata

École des Hautes Etudes en Sciences Sociales (Parigi) - Parigi - FR

1984

Laurea in Filosofia

La semiotica degli Idéologues - 110 e lode

Università di Bologna - Bologna - IT

Esperienza accademica

2022-2025

Professore Associato
Università di Genova - Genova - IT
docenza

2022 - 2018
Ricercatore
Università di Genova - Genova - IT
docenza

Esperienza professionale

1982 - IN CORSO
Giornalista pubblicista
diversi tra cui 'Andersen' 'Il Salvagente' 'Sentinella del Canavese' 'La Gola' - diverse tra cui Torino Roma Genova Ivrea - IT
giornalista

1996 - 1997
Docente di 'Storia dei Musei'
Regione Piemonte Corso per Operatori Tecnici Museali presso Centro Formazione Professionale 'C.Ghiglieno' - Ivrea - IT
docente di Storia dei Musei

1997 - 2000
Formatore Consulente di Formazione
diversi tra cui MOVI (Movimento di Volontariato Italiano) Società Links Comunità Emmanuel (Lecce) Associazione Europolis - diverse tra cui Roma Lecce Bologna Savona - IT
formatore in corsi di specializzazione e di qualificazione

1998 - 2000
Ricercatore per la Formazione
diversi tra cui Regione Lombardia Direzione Generale Formazione e Lavoro) Soc. Omnitel Soc. di consulenza Tesis - diverse tra cui Milano Ivrea - IT
ricercatore

Competenze linguistiche

French	Spanish	Portuguese	Danish
Esperto	Esperto	Buono	Elementare

Attività didattica

Nell'A.A. **1998/99** è incaricato Professore Sostitutivo del modulo 'Laboratorio di scrittura e composizione testi' (30 ore) dell'insegnamento di Letteratura Italiana presso l'Università di Genova (Facoltà di Scienze della Formazione, Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria).
Nell'A.A. **1999-2000** è incaricato Professore del corso di Lingua Italiana (2° modulo del corso di Italiano: 30 ore) presso l'Università di Genova (Facoltà di Scienze della Formazione, Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria). A tale incarico si accompagna un Laboratorio di scrittura (10 ore)Nell'A.A. **2000-2001** è docente incaricato del corso di Lingua Italiana (60 ore) presso l'Università di Genova (Facoltà di Scienze della Formazione, Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria). A tale incarico si accompagna un Laboratorio di scrittura (10 ore)
Ha tenuto per affidamento i seguenti corsi presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Roma 1 "La Sapienza": dal **2005/06 al 2007/08** modulo di 15 ore nel corso "Teorie e tecniche della scrittura e della comunicazione efficace".
Dal 2001 è Ricercatore in Filosofia del Linguaggio presso l'Università di Genova.
In questo ruolo tiene **dal 2001/02 al 2019/20** il corso di "Semiotica" (ora dal 2014 'Semiotica e comunicazione - 54 ore) nel Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione.
Dal **2020/21** tiene l'insegnamento "Semiotica dell'arte e della comunicazione" (72 ore, C.d.L. Media, Comunicazione e Società) suddiviso in due moduli: "Semiotica dell'immagine e dell'arte" (36 ore) e "Semiotica e comunicazione" (36 ore).
Dal **2023/24** tiene altresì l'insegnamento "Teorie dei linguaggi" (36 ore)

Tiene altresì l'insegnamento di 'Filosofia del Linguaggio' negli Anni 2013/14 e 2014/15 per il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche.
Tali insegnamenti hanno portato complessivamente all'incarico di relatore in 148 Tesi discusse

Attività didattica e di ricerca nell'alta formazione

Supervisione di dottorandi, specializzandi, assegnisti

. A.A. 2008/09 e A.A.2009/10. Tutor in Italia della dott.ssa Barbara ORIGLIO, titolare di borsa di studio I.R.E. (Italiani Residenti Estero) del Ministero Affari Esteri, per lo svolgimento di Tesi di Dottorato intitolata "Intercultura e lavoro: uno sguardo semiotico. Cultura del lavoro, sostenibilitá sociale e comunicazione nelle multinazionali del turismo nella Riviera Maya" presso l'UNAM -Universidad Nacional Autónoma de México (Programma di Dottorato in Scienze Politiche e Sociali, Facoltà di Scienze politiche e Sociali, Universidad Nacional Autónoma de México).

Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero

-Membro del Collegio Docenti del Dottorato 'Arti, Spettacolo e Tecnologie multimediali'
(Università di Genova), Anno accademico di inizio: 2006 - Ciclo: XXII - Durata: 3 anni, negli anni
2006, 2007, 2008, 2009.
dal 01-01-2006 al 31-12-2009
-A.A. 2008/09 e A.A.2009/10. Tutor in Italia della dott.ssa Barbara ORIGLIO, titolare di borsa di
studio I.R.E. (Italiani Residenti Estero) del Ministero Affari Esteri, per lo svolgimento di Tesi di
Dottorato intitolata “Intercultura e lavoro: uno sguardo semiotico. Cultura del lavoro, sostenibilitá
sociale e comunicazione nelle multinazionali del turismo nella Riviera Maya” presso l’UNAM
-Universidad Nacional Autónoma de México (Programma di Dottorato in Scienze Politiche e
Sociali, Facoltà di Scienze politiche e Sociali, Universidad Nacional Autónoma de México).
dal 01-11-2008 al 31-10-2010

Interessi di ricerca

Ognuno degli studi indicati nei periodi elencati di seguito conduce alla pubblicazione di diversi testi, articoli in rivista, saggi in volume collettivo, articoli scientifici.
1984-1989: analisi fondamenti della semiotica e delle discipline linguistiche e testuali moderne e contemporanee, con estensione ai campi dell'analisi dell'arte (in particolare pittura), delle arti visive, della storia della filosofia e della linguistica, dell'epistemologia.
1990-1991: analisi del teatro, di classici della letteratura, di aspetti specifici della teoria linguistica, letteraria e grammaticale.
1991-1997: analisi e studio semiotico e storiografico della **teoria e della storia delle Lingue Perfette**, l'insieme dei progetti, nella storia della cultura europea, dedicati alla creazione di sistemi linguistici filosoficamente fondati, ontologicamente razionali, internazionali, universali etc. volti a sostituire le lingue naturali accusate di una varia tipologia di errori e difetti. L'analisi sfocia in diversi aspetti specifici, quali ad esempio la storia delle interpretazioni del geroglifico Egizio e dei caratteri Universali, fatti tipici della cultura del Cinque e Seicento europei. All'interno di questo studio nasce e si contestualizza lo studio della storia della teoria grammaticale francese, in particolare della storia dell'ideologia grammaticale secondo cui il francese sarebbe lingua perfettamente logica e razionale, che costituisce un aspetto particolare della storia delle Lingue Perfette. Tale studio porta alla pubblicazione di due volumi monografici e nella curatela di un numero monografico di rivista scientifica internazionale.
1997-2000: studio e analisi delle caratteristiche fondamentali della lingua e della comunicazione scritta e parlata, ovvero delle loro qualità e differenze specifiche. In questo ambito si sviluppa l'interesse per la **storia e la teoria della retorica e delle arti della parola**, compreso la parola in pubblico. Tale studio porta alla pubblicazione di due volumi monografici.

2000-2004: in questo periodo si uniscono interessi teorici diversi (retorica, comunicazione internazionale, la pragmatica del segno, le lingue perfette, il carattere universale, il geroglifico Egizio, la ricostruzione della storia e della teoria della linguistica, della grammatica e della semiotica, che sfocia in un ripensamento generale della storia e della natura stessa della semiotica contemporanea.
2005-2009: da una parte vengono riprese e continuate le analisi sulla natura della semiotica e sulla storia delle Lingue Perfette e delle sue particolarità in un riesame critico della natura stessa della semiotica, dall'altra viene sviluppata un'attenzione critica a diversi aspetti della pedagogia e della storia della teoria dell'educazione.
2010 ad oggi: la riflessione sulla natura della semiotica diventa una critica ai fondamenti stessi della disciplina, mentre oggetti completamente nuovi diventano centro d'interesse fondamentali, in relazione tra loro. Punto d'inizio è lo studio delle ragioni per cui le esperienze in 'presenza fisica' producono effetti e intensità superiori alle esperienze in distanza fisica, compresa quella 'elettronico-virtuale'. Elencate le ragioni della qualità superiore delle esperienze presenza fisica reale, iniziano alcune direzioni di studio completamente nuove che comportano un rovesciamento paradigmatico della cultura contemporanea. Da una parte viene sviluppata in profondità la **critica e la demistificazione dell'ideologia elettronica** diffusa nella società contemporanea (che attribuisce all'esperienza virtuale o elettronico-informatica valore come qualità differenziale del presente), dall'altra si approfondisce lo studio del **teatro come caso modello della densità e intensità dell'esperienza fisica**, in quanto arte basata sull'azione e la presenza fisica del corpo dell'attore in azione in scena. Per questa via nasce l'identificazione degli **interventi sul terreno delle Ong e della Cooperazione Internazionale** come caso modello di azione concreta che produce effetti di densità e intensità non solo dell'esperienza personale individuale, come nel caso dello spettatore teatrale, ma anche dell'esperienza sociale e collettiva, in termini di trasformazione delle condizioni di vita di una comunità. L'insieme di queste linee di ricerca conduce alla formulazione di una nuova semiotica che applica i suoi strumenti, metodi e principi di analisi a un insieme di fatti identificati come centri vitali di un nuovo paradigma teorico e culturale in via di formazione e assestamento nella cultura sociale contemporanea, un nuovo paradigma sociale composto di ambiti che si incrociano efficacemente tra loro creando un unico paradigma storico e culturale: in particolare gli interventi delle **Ong nella Cooperazione Internazionale operanti nei paesi impoveriti** (campionario modello di una casistica reale di azione secondo i principi del nuovo paradigma), la **teoria della Decrescita** (teoria generale benchè priva di operatività reale), i **nuovi movimenti sociali** nei paesi occidentali che operano concretamente secondo i cardini del nuovo paradigma nei paesi 'ricchi'. Complessivamente costituiscono i cardini del nuovo paradigma denominato '**paradigma della demercificazione**' in quanto rivolto essenzialmente a ostacolare e rimuovere la 'società della mercificazione' dei beni e delle persone che caratterizzza la sutuazione sociale ed economica presente. Esaminando questo paradigma, fatto culturale e sociale essenziale del futuro in formazione, la semiotica da una parte ritorna ad essere disciplina critica nel presente, dall'altra offre a chi opera nel nuovo paradigma strumenti, criteri e metodi per migliorare la propria azione: la semiotica si trasforma così da scienza 'descrittiva' in scienza

'prescrittiva' cioè 'impegnata' nell'azione, secondo scelte sociali e culturali, variando innovativamente lo statuto della scienza contemporanea. Tale studio porta alla pubblicazione di due primi volumi monografici.

Progetti di ricerca

2001 - 2018

--

- - Partecipante

-

Attività editoriale

PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI, REDAZIONI DI RIVISTA, COMITATI SCIENTIFICI.

- Nominato nel 2005 membro della Federazione Latinoamericana di Semiotica – FELS con la qualifica di Osservatore rappresentante dell'Italia.
- Membro del Comité Asesor (Comitato di redazione) della rivista di Semiotica Latinoamericana *De Signis*.
- Fa parte dal 2009 del Comitato Scientifico della rivista *Blityri. Segni, lingue, pratiche simboliche. Storia e teoria* (Siena-Roma).
- Fa parte dal 2010 del Comitato Scientifico del gruppo Arhat Teatro (Bergamo).

Altre attività professionali

- Ha svolto un periodo di ricerca e consultazione degli archivi e materiali editi e inediti conservati
presso il CTLS (Centre for Theatre Laboratory Studies) dell'Odin Teatret a Holstebro (Danimarca)
nei giorni 30 ottobre-6 novembre 2010.
dal 30-10-2010 al 06-11-2010
Ha svolto un secondo periodo di ricerca e consultazione degli archivi e materiali editi e inediti
conservati presso il CTLS (Centre for Theatre Laboratory Studies) dell'Odin Teatret a Holstebro
(Danimarca) nei giorni 21-28 ottobre 2011.
In seguito si sono succeduti diversi periodi di ricerca presso gli Archivi del CTLS e di
osservazione sul campo del lavoro teatrale, non più elencati singolarmente, fino al 2015.
dal 21-10-2011 al 28-10-2011